



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **222** del **09/09/2021**

Oggetto: **Interrogazione del Consigliere Curcio in merito ai risultati ottenuti dal Progetto Lavoro Sicuro durante i controlli nel distretto pratese.**

(Risponde Mangani Simone)

CONSIDERATO che i numeri del Progetto Lavoro Sicuro, attivato dalle Istituzioni regionali e locali, hanno determinato l'emersione di un dato secondo il quale su circa 7400 aziende controllate dal 2014 al 2020, più di 4500 sono risultate non in regola e che la quasi totalità di queste sono riferibili al c.d. "distretto parallelo cinese" presente, come noto, sul territorio pratese ormai da alcuni decenni;

SOTTOLINEATO che durante la seduta del Consiglio comunale di Prato tenutasi in data 17/06/21, durante la discussione dell'interpellanza sul tema della sicurezza sul lavoro, è emerso che il progetto lavoro sicuro è un programma di controlli destinato esclusivamente alle sole aziende cinesi;

EVIDENZIATO che, anche a volere, non sarebbe possibile controllare "le sole aziende cinesi" dal momento che non esiste un'anagrafe così identificabile;

EVIDENZIATO, inoltre, che il controllo "alle sole aziende cinesi" configurerebbe per tale progetto una caratteristica evidentemente discriminatoria, in quanto orientata alla nazionalità e/o origine etnica dei titolari delle stesse;

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE
CHIEDE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

- se il Progetto Lavoro Sicuro è un programma di controlli destinato esclusivamente alle sole aziende cinesi;

- se, diversamente, tale progetto, nel controllare le attività artigiane del distretto pratese, abbia consentito di ottenere risultati tali da poter affermare che su circa 4500 aziende sanzionate per irregolarità riscontrate durante questi controlli, la quasi totalità siano "aziende cinesi";

- di dettagliare i risultati che si sono ottenuti, grazie al Progetto Lavoro Sicuro, dal 2014 ad oggi.